



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 8/2016

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 21 Febbraio

2^a di Quaresima

“Questi è il Figlio mio, l’eletto; ascoltatelo!”

Ore 10.30: Durante l’Eucaristia, animazione del Padre nostro da parte dei bambini della Prima Confessione

Lunedì 22 Febbraio

Ore 18.00: Catechiste 3a elementare (*Canonica*)

Mercoledì 24 Febbraio

Ore 20.45: Genitori Cresimandi 2a Superiore
(*Sala Scrosoppi*)

Giovedì 25 Febbraio

Ore 18.30: Genitori bambini neocomunicandi
(*Sala Scrosoppi*)

Venerdì 26 Febbraio

Ore 18.00: Via Crucis animata dal Gruppo Missionario in Cappella S.Giuseppe
Ore 18.30: Santa Messa
Ore 20.30: Via Crucis in Ospedale animata dai giovani delle parrocchie della Città

Sabato 27 Febbraio

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto
Ore 17.15: Gruppo letture bibliche (*in Canonica*)

Domenica 28 Febbraio

2^a di Quaresima

“Convertitevi, il regno dei cieli è vicino”

Ore 10.30: Durante l’Eucaristia, animazione del Padre nostro da parte dei bambini della Prima Confessione

24 ore per il Signore. In comunione con tutta la Chiesa, anche nella nostra diocesi avremo l'opportunità di vivere l'esperienza "24 ore per il Signore", voluta da Papa Francesco già da alcuni anni e particolarmente sentita in questo Anno Santo. Il Papa, infatti, nella bolla di indizione del giubileo straordinario, auspica un incremento di questa iniziativa, occasione per avvicinarsi al Sacramento della Riconciliazione e per "vivere un momento di intensa preghiera", contemplando il mistero della misericordia di Dio. Concretamente, nella nostra Cattedrale, dalla serata di venerdì 4 marzo alle ore 18.00 di sabato 5 marzo sarà possibile, per tutti coloro che lo desiderano vivere un momento di preghiera e di adorazione eucaristica. Pur essendo ciascuno libero di andare in qualunque orario, come Parrocchia abbiamo fatto la scelta di vivere insieme questa esperienza, dandone un senso anche comunitario. Abbiamo dato la nostra disponibilità, garantendo la presenza per **venerdì 4 marzo dalle ore 23.00 alle ore 24.00**. Quanti desiderano partecipare sono invitati a dare la propria adesione (entro domenica 28 febbraio) telefonando in ufficio parrocchiale, oppure direttamente a don Giancarlo. L'appuntamento è alle ore 22.45 in via Aquileia, davanti alla canonica. Data l'ora tarda, andremo e ritorneremo insieme. (Se qualcuno avesse necessità di essere riaccompagnato a casa in auto, lo comunichi al momento della adesione). Nel percorso di Quaresima che stiamo vivendo comunitariamente, accogliamo questa opportunità che ci viene data, ritagliando del tempo per la preghiera e per invocare la grazia della misericordia di Dio offerta a ciascuno di noi.

Calendario quaresimale. E' a disposizione sulle mensole alle entrate della Chiesa questo sussidio che riporta per ciascun giorno della Quaresima un concreto gesto di amore da vivere. Sono impegni che fanno riferimento alle opere di misericordia e che tracciano il cammino di conversione a quella misericordia alla quale l'Anno Santo voluto da papa Francesco ci chiama e che ci porterà alla celebrazione comunitaria del sacramento del perdono mercoledì 23 marzo.

Una bella notizia! In questi giorni il nostro caro diacono Marco ha ricevuto il decreto di nomina da parte dell'Arcivescovo di collaboratore pastorale della parrocchia della B.V. del Carmine. Questo conferisce al suo servizio nella nostra comunità, apprezzato e competente, ufficialità e stabilità. A questo incarico si aggiunge quello di Responsabile diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso. Cogliamo l'occasione per rinnovargli sentimenti di stima e riconoscenza.

Giornata nazionale per la vita. Le volontarie del Centro aiuto alla vita di Udine ringraziano di cuore i parrocchiani per la loro generosità che ha portato alla raccolta di una offerta di 936,00 euro destinata a sostenere l'attività del Centro a favore delle donne in gravidanza che si trovano in difficoltà.

Il Vangelo della Domenica (Lc 9, 28-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.



Luca arricchisce l'episodio della trasfigurazione con particolari di grande significato. Gesù sale sul monte per pregare, perché è nella preghiera che egli scopre gradualmente la propria missione e il proprio destino. Durante la preghiera Gesù cambia d'aspetto. Luca usa questa espressione al posto di trasfigurazione per evidenziare che ogni autentico incontro con Dio lascia traccia visibile sul volto. La luce sul suo volto indica che Gesù ha compreso e accettato il progetto del Padre. Accanto a Gesù ci sono Mosè ed Elia, simbolo della Legge e dei Profeti, rappresentanti di tutto l'Antico Testamento, a stabilire un rapporto di comprensione reciproca tra l'Antico Testamento e Gesù. Luca ricorda il tema del dialogo con Gesù: il suo passaggio da questo mondo al Padre. È dalla parola di Dio contenuta nell'Antico Testamento che Gesù scopre la sua missione, il proprio destino vittorioso nonostante la sofferenza. L'incapacità dei discepoli di capire ciò che accade e di accettare che il Messia debba passare attraverso la morte per entrare nella sua gloria è simboleggiata dal sonno. Le tre tende probabilmente indicano il desiderio di Pietro di fermarsi per continuare la gioia vissuta nel momento d'intensa preghiera con il Maestro. Gesù invece è sempre in cammino e come lui i suoi discepoli chiamati a seguirlo sulla via dell'amore. La nube è segno della presenza invisibile di Dio. Solo così per i discepoli diventa chiaro il cammino del Maestro e provano paura perché comprendono che il loro destino sarà come il suo. La voce è l'interpretazione di Dio su quanto accadrà a Gesù. Egli è l'eletto del Padre, il servo fedele del quale si compiace, anche se apparirà agli uomini lo sconfitto. Gradito a Dio, perciò, è chi ne segue le orme. Alla fine Gesù rimane solo perché gli occhi devono rimanere puntati su di lui.

Preghiera

Ci sono stati momenti della mia vita
in cui la fede era spontanea e tranquilla,
e tutto filava liscio come l'olio,
senza sussulti e senza difficoltà.

Ci sono stati momenti
in cui la tua luce rischiarava
la mia storia ed io vedevo ogni cosa
nitidamente e fiduciosamente.

Ci sono stati momenti
in cui la parola raggiungeva
immediatamente il mio cuore
e riuscivo a metterla in pratica
senza fatica e tentennamenti.

Ci sono stati momenti
in cui la tua presenza. Signore Gesù,
la scorgevo in ogni luogo.
la sperimentavo in ogni giornata,
ed uscivo consolato e rinvigorito
dall'incontro con te.

Sì, ho anch'io il mio Tabor,
il luogo in cui vorrei fermarmi
una volta per sempre.
Ho anch'io dei tempi
che vorrei fermare
tanto sono belli e significativi.

Tu non me li hai donati
perché io mi fermi
o li ricordi con tristezza.
Tu vuoi che li porti in cuore
perché non venga meno
a mia forza e la mia fiducia
nei giorni della prova,
sulla collina del Calvario.